



## ***Primo Piano - Negli Usa ritirato il permesso di soggiorno per motivi di studio a studenti cinesi***

**Dal nostro corrispondente a Bangkok - 14 set 2021 (Prima Pagina News) Nel bel mezzo di una tensione tra Stati Uniti e Cina, il**

**Governo americano ritira il Permesso di Soggiorno a studenti cinesi per una disposizione di legge firmata dall'ex Presidente Donald Trump.**

Dopo un semestre online, Wang Ziwei non vedeva l'ora di incontrare i compagni di classe che stavano tornando al campus della Washington University a St Louis. Ma lo studente di Finanza 23enne ha affermato che gli Stati Uniti hanno revocato il suo visto studentesco per motivi di sicurezza. Wang è tra gli almeno 500 studenti che secondo il Governo cinese sono stati respinti in base a una politica emessa dall'allora presidente Donald Trump per impedire a Pechino di ottenere tecnologia statunitense con possibili usi militari. Gli studenti sostengono che è applicato in modo troppo ampio e si arrabbiano per quello che dicono è una vera e propria accusa di spionaggio. "L'intera faccenda è una sciocchezza", ha detto Wang. "Cosa ha a che fare con l'Esercito il fatto che noi studenti siamo finanziati?". Gli studenti si uniscono a società e individui i cui piani di studio e di lavoro sono stati interrotti dalla tensione tra Stati Uniti e Cina su tecnologia e sicurezza, l'acquisizione di dati tecnologici militari di Pechino, le origini del coronavirus, i diritti umani e le rivendicazioni contrastanti sul Mar Cinese Meridionale e su altri territori. La politica blocca i visti per le persone che sono affiliate all'ala militare del Partito Comunista al potere, all'Esercito di Liberazione del Popolo o alle università ritenute da Washington parte degli sforzi di modernizzazione militare. Funzionari statunitensi affermano di ritenere che migliaia di studenti e ricercatori cinesi partecipino a programmi che li incoraggiano a trasferire informazioni mediche, informatiche e altre informazioni sensibili in Cina. Washington cita la strategia di "fusione civile-militare" di Pechino, che considera le aziende private e le università come risorse per sviluppare la tecnologia militare cinese.

*di Francesco Tortora Martedì 14 Settembre 2021*